ULTIMA EDIZIONE

STAMPA SERA

TORINO
Anno 79 Num. 98
Telefoni dal n. 40-062 al n. 40-049

MARTEDI' MERCOLEDI'
24-25 Aprile 1945
Anno XXIII
(Spedizione in abbonamento postale)

IN ITALIA E COLONIE
Ogni numero Lire 1 —

UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 8 - Finanziari, L. 20 - Necrologie, L. 9 - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la crescita - Divertimenti - Occorrenze: L. 50 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U.P.I., via S. Teresa, 7, tel. 42-039 - 53-961. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che ritiene di non pubblicare. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. [illegible], Sem. 150, Trim. 70. Estero: Anno L. 380, Sem. 190, Trim. 95 - C. C. P. N. 2/1350.

La grande battaglia per la Capitale del Reich

Berlino si difende eroicamente in una tempesta di ferro e di fuoco

I sovietici contrattaccati nei quartieri periferici della città - Si combatte giorno e notte con violenza inaudita

Fronte Orient., martedì sera.

La capitale del Grande Reich continua ad essere anche oggi centro della battaglia dell'Est. La lotta per Berlino ha ormai assunto i caratteri della violenza e della feroce combattività per l'irriducibile odio che divide attaccanti e difensori.

Il tuono incessante delle artiglierie di ogni calibro che martellano senza tregua le posizioni periferiche di Berlino, il fragore degli scoppi che si susseguono ininterrotti lungo tutto l'arco della grande città — ch'è la terza del mondo per estensione e numero di abitanti —, l'assordante carosello degli aerei che ingaggiano duelli mortali nel cielo della capitale e si tuffano a mitragliare e bombardare le posizioni nemiche fino a pochissimi metri dal suolo e l'urlo dei giganteschi carri armati che percorrono giorno e notte le grandi arterie cittadine, hanno fatto di Berlino una città che vive, respira, si muove sulla linea stessa del fuoco, tuffata in una atmosfera incandescente di guerra, di tragedia, di eroismi e di sangue.

Le distruzioni subite da Berlino non possono ormai essere più elencate, dopo che la furia bestiale dei bombardieri anglo-americani si è accanita contro la città cento volte senza discriminazioni di sorta — sugli edifici, i palazzi, le chiese e le piazze della città. A queste immani devastazioni si aggiungono ora quelle provocate dalle artiglierie e dagli aerei sovietici che tempestano di proiettili e di bombe ogni quartiere, ogni casa, ogni angolo di strada.

Eppure in questa città devastata, bombardata, assediata da terra e dal cielo e tempestata di ferro e di fuoco senza interruzione, vivono ancora circa 2 milioni di cittadini, buona parte dei quali lottano gomito a gomito con le valorose truppe della Wehrmacht per la difesa estrema.

Il Führer è da ieri a Berlino — come ha annunziato a tutta Germania ed al mondo il ministro del Reich dott. Göbbels — e vive in stretto contatto con le truppe nella drammatica e perigliosa ora dei suoi soldati e dei cittadini berlinesi.

Se ancora occorreva una dimostrazione per ribadire la evidente realtà che a Berlino si difenderà fino all'ultimo la civiltà tedesca e quella europea, [illegible] dalle forze nascoste dell'Asia, la presenza di Adolfo Hitler tra i combattenti della grande battaglia fornisce [illegible] la prova migliore di tale realtà.

Le ultime notizie da Berlino confermano l'estrema disperazione della lotta che non ha avuto un solo attimo di tregua nel corso della notte e durante la mattinata odierna, specie nei quartieri nord-orientali della città, ormai ridotti ad un cumulo di macerie fumanti. Attualmente una cruenta lotta di fanteria e carri armati infuria nei distretti di Pankow, Oranienburg, Köpenik e Friedrichsfelde.

I difensori cercano di imbrigliare ed annientare le punte corazzate nemiche nella rete di fortificazioni, sbarramenti stradali e barricate [illegible] nelle profondità verso il centro di Berlino.

La battaglia è violenta e causa perdite sanguinose ai sovietici che lanciano sempre nuove formazioni nelle breccie aperte a fatica tra i difensori.

Anche in direzione dei quartieri di Teltow, Lichterfelde e Mariendorf i bolscevichi hanno lanciato delle forti formazioni corazzate nell'intento di spezzare il cerchio della difesa, ma tutti i loro sforzi sono stati infranti dal micidiale fuoco anticarro della Wehrmacht e dagli attacchi a volo radente effettuati da squadriglie della Luftwaffe.

Nella parte nord-occidentale della città, lungo il grande corso Prenzlauer, sono continuati anche stanotte i forti contrattacchi germanici contro le unità corazzate sovietiche che erano riuscite a conseguire lievi penetrazioni.

Nel corso di tali contrattacchi i sovietici sono stati costretti a retrocedere dopo aver subìto dure perdite in uomini e mezzi.

La grande importanza della lotta in corso per Berlino ha fatto passare momentaneamente in secondo piano le operazioni che si sviluppano negli altri settori del fronte dell'Est.

Dalle notizie pervenute all'ultima ora si apprende che il presidio di Bautzen continua [illegible] preponderante pressione delle forze nemiche.

Anche Breslavia resiste sempre [illegible] agli attacchi delle preponderanti forze nemiche.

Nel settore meridionale del fronte si combatte a sud del Semmering, dove reparti della Wehrmacht proseguono con successo i loro attacchi contro le posizioni bolsceviche.

I sovietici premono a loro volta a sud-est di St. Pölten e in direzione di Morawska-Ostrava.

La continuità della linea difensiva non è stata finora intaccata dalla offensiva nemica [illegible] attacchi locali avversari sono stati subito colmati in contrattacco.

Mentre infuria la battaglia a nord di Bologna

Lo sforzo "alleato,, verso il Po viene pagato con ingenti perdite

Trenta velivoli distrutti nelle ultime 24 ore

Fronte italiano, mart. sera.

Le truppe alleate continuano ad attaccare in direzione della pianura padana. La pressione nemica dà luogo a violenti sanguinosi combattimenti nel corso dei quali rifulge lo spirito di eroismo e di sacrificio delle truppe italo-germaniche. Il centro di gravità dopo l'occupazione di Bologna si è spostato a nord di Bologna, verso il Po.

Il Comando tedesco aveva già da lungo tempo preso misure necessarie — si veda il caso di Roma, di Siena, di Firenze — per preservare dagli orrori della guerra i monumenti artistici e gli edifici storici nonchè per salvaguardare la popolazione civile di Bologna.

L'avversario non ha tenuto conto di questo trattamento di privilegio concesso dai tedeschi, ed ha portato la guerra nella città.

Allo scopo di conservare i monumenti d'arte e di proteggere la popolazione civile, il Comando tedesco ha perciò abbandonato senza combattere il territorio della città di Bologna.

Gran parte degli abitanti nell'imminenza dell'entrata dell'invasore si era già messa in salvo, fraternamente assistita dalle autorità e dai Comandi militari italiani e germanici. Coloro che sono rimasti in città hanno tributato al nemico un'accoglienza che esprime tutto il disprezzo e l'odio della fiera gente emiliana per l'invasore.

«L'accoglienza fatta dal popolo di Bologna ai «liberatori» — scrive infatti uno stesso nemico, il giornalista Bracker del New York Times — è stata oltremodo fredda. Essa può venire interpretata come un indice dell'accoglienza che possono attendersi le truppe del generale Clark in altre grandi città dell'Italia settentrionale».

Il nemico nel dare notizia dell'occupazione della città di Bologna, specifica che all'offensiva hanno partecipato reparti inglesi, americani, neozelandesi, indiani, australiani, brasiliani, sud-africani ed ebrei.

La lotta intanto si scatena sempre più accanitamente da ambo le parti. Nell'estremo lembo destro del fronte, sull'Adriatico, il nemico ha come obiettivo immediato l'investimento di Ferrara ed il superamento del Po lungo il suo delta, ove la massa d'acqua del più grande fiume italiano è frazionata in un larghissimo letto e quindi più facilmente guadabile. In questa zona, la resistenza opposta all'invasore è quanto mai accanita e le perdite inflitte ad esso molto elevate.

Nel settore adriatico duri combattimenti si svolgono tra il corso dell'Idice e il corso del Reno. Nei combattimenti di ieri e di questa notte numerosi mezzi corazzati nemici sono stati posti fuori combattimento. Inoltre le colonne tedesche, ottimamente difese da reparti mobili di artiglieria contraerea, hanno distrutto nelle ultime 24 ore trenta apparecchi alleati.

Nel centro appenninico la V Armata americana avanza in mezzo a grandi difficoltà. Il terreno a sud di Modena è ancora aspro e vasti campi minati inducono l'avversario a marciare con prudenza. Le avanguardie statunitensi vengono infatti segnalate ancora a sud di Modena.

Sul versante tirrenico la lotta infuria a sud di Sarzana dove gli americani sono stati rinforzati con nuove truppe mercenarie. Anche qui, però, la marcia è difficile e la resistenza accanita. Tentativi di infiltrazione sono stati prontamente respinti.

In provincia di Milano

Varie località mitragliate da incursori nemici

Milano, martedì sera.

Numerosi centri della provincia sono stati oggetto per l'intera giornata di ieri di incursioni da parte di aerei nemici. Risultano bombardati, mitragliati e spezzonati località e cascinali; distrutto un automezzo della Sepral, carico di farina gialla; altri veicoli adibiti al rifornimento alimentare del capoluogo, nonchè colture dei campi risultano distrutti o danneggiati. Due morti e sei feriti costituiscono il bilancio delle vittime.

De Gaulle dovrà pensare ai rifornimenti della Francia degollista

Madrid, martedì sera.

Nonostante tutte le promesse fatte finora, gli anglo-americani hanno informato ieri De Gaulle che dal prossimo mese la responsabilità dei rifornimenti per la popolazione civile ricadrà esclusivamente sul governo degollista. Il provvedimento è stato preso dopo alcune riunioni tenutesi negli Stati Uniti tra ufficiali del Comando supremo americano e rappresentanti del governo degollista.

L'*Associated Press* informa che in base alla legge «affitti e prestiti», gli Stati Uniti hanno consegnato alle forze armate degolliste munizioni e rifornimenti vari per circa un milione di dollari. Con questo materiale — sempre secondo la stessa fonte — si sono potute equipaggiare completamente otto divisioni degolliste e 300 unità ausiliarie per complessivi 225 mila uomini.

Sul fronte appenninico

Un tentativo nemico di infiltrazione è fallito: le carcasse dei carri armati anglo-americani distrutti nella terra di nessuno servono all'appostamento delle nostre punte avanzate. (Foto Luce)

Vasto complotto scoperto in Argentina

Ottanta arresti finora operati

Lisbona, martedì sera.

Un vasto complotto nelle file dell'esercito argentino è stato scoperto in questi giorni a Buenos Aires. Gli aderenti si proponevano di rovesciare l'attuale governo malvisto per avere dichiarato la guerra alle potenze dell'Asse. Sono state finora arrestate 80 persone tra le quali un generale e il direttore di una nota agenzia d'informazioni.

Il fermento è vivo in tutta l'Argentina. Reparti militari fedeli al governo sono stati mobilitati in tutta fretta ed adibiti alla protezione delle sedi governative e delle ambasciate inglese ed americana. La polizia segreta continua le indagini per scoprire i nomi degli altri aderenti al complotto che aveva ramificazioni in tutto il paese. L'autore del complotto, generale Rawson, si trova in prigione da quarantott'ore.

Un appello ai partiti di Gran Bretagna

Lisbona, martedì sera.

Lord Templewood ha rivolto un appello a tutti i partiti politici britannici, raccomandando loro di venire ad un accordo sulle questioni della politica estera e della difesa prima della rottura della coalizione governativa.

Il Primo Ministro libanese si recherà a Bagdad

Tangeri, martedì sera.

Il Primo ministro libanese ha accettato l'invito del reggente dell'Iraq per una visita ufficiale a Bagdad. La visita avrà luogo nella prima settimana di maggio.

Nuovo aumento di tasse in Polonia

Stoccolma, martedì sera.

Notizie da Varsavia informano che il governo polacco di Varsavia emanerà, quanto prima, un decreto concernente l'aumento delle tasse esistenti e l'imposizione di nuove tasse straordinarie, cui dovranno sottostare tutti gli strati della popolazione. Inoltre tutti gli uomini dai 18 ai 65 anni non militanti nelle file dell'esercito e senza impiego di diretto interesse per lo Stato, sono soggetti ad una speciale tassa ministeriale.

Il governo polacco tenta in questo modo di sanare in parte l'enorme «deficit» creato dagli avvenimenti nel bilancio dello Stato.

Dichiarazioni di Morgenthau

L'espansione commerciale degli Stati Uniti

Lisbona, martedì sera.

Morgenthau ha illustrato ieri i piani dell'espansione commerciale degli Stati Uniti nel mondo nel dopo-guerra. Parlando dinanzi alla commissione senatoriale per le piccole imprese, egli ha detto chiaro e tondo che gli Stati Uniti, allo scopo di raggiungere i fissati obiettivi, devono mettere in modo il meccanismo atto a porre sotto l'influenza del commercio americano tutti i paesi arretrati che rappresentano le zone meno progredite della terra e dove vive almeno la metà della popolazione globale del mondo.

I cacciatori di carri

Un carro armato americano, sul fronte occidentale, colpito in pieno da un colpo di «panzerfaust», esplode e salta in aria (Foto Hoffmann)

LA LOTTA CONTINUA SULL'ELBA

Le battaglie in corso nel settore olandese hanno arrestato lo slancio degli "alleati,,

Come è stata riconquistata la città di Neumark

Fronte occid., martedì sera.

Poche sono le informazioni pervenute sullo svolgimento dei combattimenti in corso su questo fronte. L'importanza delle azioni e il probabile loro sviluppo nei prossimi giorni, impongono un logico riserbo. Nel complesso, tuttavia, si può dire che, nel corso delle ultime ventiquattro ore, non si hanno a segnalare sostanziali mutamenti tolte le solite operazioni di assestamento di entrambi i contendenti.

La battaglia, tuttavia, è in pieno sviluppo e impegna a fondo le unità «alleate» già provatissime ed esauste per gli sforzi sostenuti nei giorni scorsi.

La lotta che attualmente si svolge in Olanda e che sottrae agli anglo-americani la possibilità di impegnare reparti in altri settori, non è diminuita di violenza dai giorni scorsi.

Un esperto militare germanico ha potuto trasmettere una relazione sulla situazione locale. Egli osserva come le divisioni germaniche, ancora bene attrezzate, sono solo in grado non solo di resistere alla pressione nemica, ma di passare al contrattacco infliggendo al nemico sanguinose perdite.

I granatieri del Reich fanno strage di carri armati disimpegnandosi brillantemente dalla mischia generata spesso dai combattimenti. Si lotta a distanza accorciata, ed i germanici non cedono un passo di terreno.

L'importanza della resistenza di questo settore ha un peso notevole sugli altri settori riducendo o diminuire la pressione esercitata dagli «alleati» che puntano le loro Divisioni sull'Elba per aprirsi la strada per Berlino. Si può dire — sempre stando alle affermazioni dell'esperto tedesco — che se ulteriori sviluppi dell'offensiva anglo-americana non si sono verificati, lo si deve al fatto che il settore olandese impiega più uomini e mezzi del previsto.

Anche l'aviazione, sempre in questo settore, è fortemente impiegata dagli «alleati» senza risultati definitivi. Le isole di resistenza contrattaccano continuamente conservando le loro posizioni che possono diventare, di momento in momento, trampolini di lancio per ulteriori assalti.

Gli sforzi maggiori degli invasori si sviluppano nella zona dell'Elba nei tentativi di traghettare il fiume per spingersi ulteriormente verso oriente. Ma la resistenza tenace e fanatica tedesca, che mai come in questi giorni si è manifestata più salda, impegna il nemico così a fondo che la lotta è ricca di alterne vicende, nessuna delle quali risolutiva.

La tattica dei germanici di difesa elastica sopperisce alla superiorità numerica del nemico, ed i mezzi tecnicamente perfetti di cui i difensori si valgono nei combattimenti, si controbilanciano alla quantità dei mezzi impiegati dagli invasori.

Gli stessi «alleati» ammettono di non essersi mai trovati di fronte a truppe così decise a difendere fino all'ultimo uomo ogni palmo di terreno e concludono manifestando il loro malcontento per un'azione i cui risultati dovevano essere assai più rapidi e conclusivi.

Infatti l'inaspettato irrigidimento della difesa germanica, gli ostacoli creati sul terreno dai difensori, non solo hanno ritardato la marcia anglo-americana verso la meta — Berlino — ma hanno [illegible] gli invasori nella zona dell'Elba.

Più a settentrione i combattimenti sono ancora accesi a nord di Papenburg, a sud di Brema, [illegible] di Harburg e presso Wittenberg. In questi settori, il nemico, duramente provato dai combattimenti dei giorni passati, è stato costretto a fare affluire nuove riserve senza tuttavia riuscire a raggiungere gli obbiettivi prefissi.

Nel settore centrale del fronte aspri combattimenti sono in corso nella zona di Dessau e lungo la Mulde. Qui le truppe nemiche cercano di spingersi in direzione dell'Elba ma i loro attacchi sono validamente fronteggiati da reparti di sicurezza germanici.

Superstiti nuclei tedeschi continuano a combattere a Lipsia, ridotta ormai a un cumulo di macerie. Dalla zona di Chemnitz non si segnalano azioni di rilievo.

Nel settore meridionale gli americani premono verso est attraverso i monti della Franconia. La resistenza tedesca è particolarmente tenace a sud-est di Norimberga, dove la città di Neumark è stato riconquistata.

Forze mercenarie hanno conseguito piccole infiltrazioni nel Württemberg e nel Baden, dove sono in corso contrattacchi germanici.

La questione della Polonia

Nessun accordo raggiunto a Washington

Molotof, Eden e Stettinius continueranno i loro colloqui a San Francisco

Lisbona, martedì sera.

La gratuita asserzione di Stalin sul fatto che gli «alleati» avrebbero appreso con vivo compiacimento la notizia della firma del trattato russo-polacco è stata accolta a Washington e a Londra come una nuova prova della malafede del dittatore russo, il quale al danno ha voluto aggiungere le beffe.

L'inviato del *Daily Mail* dalla capitale degli Stati Uniti osserva che alla Casa Bianca il trattato è considerato come una prova che la Russia Sovietica non ammette interferenze nei suoi piani di politica estera, anche se questi sono in pieno contrasto con quelli stabiliti a Yalta.

Il redattore diplomatico del *Times* è ancor più esplicito nel riferire il parere del Foreign Office. Egli riferisce che la marcia indietro degli ambienti britannici nella suddetta questione è evidente. Dinanzi al fatto compiuto e alla rigida intransigenza sovietica, il governo polacco di Londra e l'accordo di Yalta saranno probabilmente abbandonati ad una ben triste sorte.

Ieri, antivigilia di San Francisco, la Casa Bianca è stata in effervescenza di lavoro e preparazione.

Truman ha conferito con i ministri della guerra, della marina e dell'aviazione e con i capi di Stato Maggiore. La natura del colloquio non è stata rivelata.

Divergenza di idee

La *Reuter* informa che il commissario sovietico agli esteri, Molotof, il ministro degli esteri britannico, Eden, e il ministro degli esteri americano, Stettinius, si sono nuovamente riuniti ieri al ministero degli esteri americano, dopo aver conferito l'altra sera fino alla mezzanotte. Erano presenti alla riunione sir Archibald Clark Kerr ed Everell Harriman, ambasciatori rispettivamente di Gran Bretagna e degli Stati Uniti a Mosca.

Una successiva informazione annuncia che una dichiarazione della Casa Bianca di questa notte dice che Molotof, Eden e Stettinius, ministri degli esteri delle tre grandi potenze, continueranno i loro colloqui sulla Polonia a San Francisco.

La conferenza di S. Francisco e la questione polacca continua a polarizzare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei commentatori politici nord-americani.

«Molti — afferma Radio New York — si domandano: Chi ci garantisce che la nuova organizzazione internazionale non sarà identica alla vecchia Società delle Nazioni, che si è dimostrata incapace di mantenere la pace mondiale?».

La preoccupazione riferita dalla emittente nord-americana è quella che agita, difatti, l'opinione, in quanto è ormai diffusa la convinzione che ben poco di concretamente costitutivo potrà essere deciso a San Francisco.

Vi è ancora, però, chi sostiene che la Società delle Nazioni non può essere liquidata di un sol colpo. Tale è il voto formulato dall'Egitto alle grandi potenze invitanti di San Francisco. E' probabile che tutte le nazioni del medio oriente si uniranno al suggerimento egiziano.

Agitazione a San Francisco

Il numero delle convenzioni utili preparato a Ginevra dovrebbe rimanere in vigore fra gli Stati firmatari. La nuova organizzazione mondiale — secondo la nota egiziana — non può sostituirsi automaticamente alla S. D. N., ma è necessario, per evitare un disordine totale nella vita internazionale che sia presa in esame una liquidazione progressiva, integrandola, lentamente nella nuova organizzazione.

San Francisco è in grande agitazione per l'inizio della conferenza dei rappresentanti delle quarantasette nazioni che avrà luogo domani. Migliaia di diplomatici, giornalisti e uomini d'affari, sono arrivati nella città californiana, ove alberghi, pensioni e case private sono stati presi letteralmente d'assalto.

Si apprende intanto che la inaugurazione della conferenza avrà luogo al teatro dell'Opera domani mercoledì; da mercoledì fino a domenica le delegazioni saranno occupate nella formazione delle varie commissioni e solo mercoledì della prossima settimana saranno prese in esame le varie questioni.

Legazioni di Ciang-Kai-Scek a Damasco e Beyrouth

Lisbona, martedì sera.

Si ha notizia che Ciang Kai Scek stabilirà due Legazioni a Damasco e a Beyrouth. La Legazione di Bagdad è incaricata della sistemazione.

PROBLEMI ALIMENTARI

Le droghe e i condimenti

Le prime ebbero una notevole notorietà nel medioevo e alimentarono l'attività dei «simplicisti» da «simplicia», quali erano chiamate.

Indispensabili non sono nell'alimentazione dell'uomo, per quanti eccitamenti piacevoli esercitino sugli organi olfattivi e gustativi. Se non indispensabili, per lo meno utili sono invece nell'industria dei cosmetici e dei profumi. Ma anche qui i prodotti chimici sintetici le soppiantarono dalle posizioni su cui erano, nella lunga distesa degli anni, pervenuto ad assise.

Non le passeremo tutte in rassegna, dal momento che dalla serie sono assenti quelle oriunde dai paesi oltre oceanici del Sud. Sappiamo bene come scomparsi il pepe, la cannella, i chiodi di garofano, la vaniglia, poco più restano di droghe a disposizione della cucina. Ne restano i surrogati che non sono, è pacifico, la stessa cosa.

L'aiuola dei condimenti, e con questo termine si allude alle sostanze che aggradano il cibo e lo aromatizzano, che servono a prepararlo e a renderlo saporito, sarebbe meno brulla se si potessero reperire in loco — auspici le colture ortive in pieno campo o in serra — il basilico e il sedano; la salvia e il prezzemolo; la maggiorana e il rosmarino; l'aglio e la cipolla; il cappero e il finocchio; il pomodoro e la conserva di pomodoro, ecc.

Non ci si nasconde che il reperimento di queste ortalizie a duplice attitudine — di alimento e di condimento — urta contro le difficoltà dei trasporti e le pretese dei produttori e degli intermediari.

D'altra parte cos'è che è facile reperire quest'oggi? che cos'è che non costa?

Condimenti classici sono l'olio, il burro, il sale e lo zucchero, ecc. Sostanze che già trattammo; ciascuna nella sua specifica sede, e non è perciò il caso di riprospettarle. Anche perchè poi la nutritività delle medesime surclassa la loro funzione di condimento o di eccipiente.

Giova invece soffermare la attenzione su due fra i condimenti più tipici che non mancano al richiamo delle massaie: l'aceto e le salse.

Troppo poco, direte voi. Ben lo sappiamo e il mercato di ogni mattina ce lo dice. Ma non per questo dovremo disperare più di quanto non disperiamo per la latitanza e l'onerosità di altri generi.

Prendiamo l'aceto. Nel prezzo segue il barometro commerciale del vino, ad onta che una sua derivazione invariabilmente non sia. Quando la sua origine non è vinicola, è... legnosa. Viene infatti ricavato anche dalla distillazione del legno.

Avere dell'aceto genuino in derivazione, vale a dire, dal vino è oggi una fortuna insolita, un'eccezione autentica. Comunque, l'aceto in dose leggera contribuisce validamente ad accelerare i fenomeni della digestione e sarebbe un digestivo se la sua azione non fosse limitata ed elettiva. Per aiutare la digestione, l'aiuta, ma limitatamente alle sostanze proteiche e idrocarbonate non zuccherine, come la cellulosa. Di qui l'uso tradizionale di irrorare le ortalizie, specie quelle a tessuti piuttosto coriacei e duri. Irrorarne sì, ma «cum judicio» e la raccomandazione è estesa soprattutto alle signorine e signorinette, che vedono in esso un antidoto efficace alla pinguedine. Per quanto oggi tutto sia possibile fuorchè aumentare di peso, tuttavia l'avvertenza non è fuori luogo. L'abuso di aceto ad altro non porta che a provocare i fenomeni più noiosi di gastralgia e di anemia. Specie quando esso è un prodotto di adulterazione o un acre prodotto artificiale. Solo l'aceto di vino è raccomandabile, per le sue qualità organolettiche e vive.

Abbiamo già accennato alle droghe. L'ufficio delle quali, nell'arte culinaria, enologica e conserviera — di condimento delle vivande e delle carni salate, o di concia del vermouth e della frutta sotto spirito — è attualmente in ombra per mancanza — s'è detto — di materiale. Nel parlare di droghe il pensiero corre però per correlazione alle spezie, che sono miscele di droghe polverizzate e con le quali gli intingoli vengono eminentemente alle esigenze dei buongustai. Ma solo una droga è tuttora facilmente reperibile ed è la senapa che, per altro, ritroviamo immedesimata nella mostarda di uva o di frutta.

Che l'uso delle droghe sia o non sia consigliabile non è ancora esattamente assodato. I medici per lo più propenderebbero per l'uso omeopatico della stessa, se non proprio per l'ostracismo. Però, c'è un però. Chi non ha uno stomaco energico e attivo, chi desidera accrescerne i movimenti peristaltici e la secrezione dei succhi digestivi non può che invocarle con la nostalgia dell'ostinante.

In fondo, in fondo, che manchino pepe e cannella, noce moscata e coriandoli, china e genziana, centaurea e zafferano, ecc., grave danno non è. Abusandone, come se ne sarebbe abusato oggi nell'ansia di dare gusti e fragranza alle vivande, la mucosa dello stomaco ne avrebbe risentito, come risentito ne avrebbero il rene e l'intestino.

Anche la scomparsa delle salse più o meno grasse, cui si attribuiscono illusioni alimentari di natura sensoriale, è un terno al lotto per l'ipofunzionalità dello stomaco, il quale — se non è il più nobile — come pensava Menenio Agrippa —, è certamente l'organo di maggiore delicatezza e importanza per la salute e la longevità dell'uomo.

E. Battistelli

NELL'ITALIA INVASA

Altre cifre dei danni causati dall'invasione

Tangeri, martedì sera.

L'ambasciatore bonomiano a Washington, Tarchiani, si è fatto intervistare dai rappresentanti della stampa nord-americana per esprimere ancora una volta la sua gratitudine per l'appoggio morale dato dall'America al governo di Bonomi. Rispondendo alla domanda di un giornalista, Tarchiani ha affermato che fra le necessità che si fanno più acutamente sentire nell'Italia invasa sono quelle dei viveri e dei mezzi di trasporto, nonchè il bisogno di trovare amicizia e comprensione fra le Nazioni Unite. Tarchiani è apparso molto soddisfatto per la sua romantica richiesta di «comprensione».

Ad un'altra domanda, se l'Italia sarà rappresentata a San Francisco o ad una futura Conferenza delle Nazioni Unite, Tarchiani se l'è cavata rispondendo: «Tutto dipende dallo stato giuridico dell'Italia. Negoziati sono in corso per cambiare l'attuale posizione e contatti si svolgono giornalmente a tale riguardo».

Ad un interpellante che chiedeva se l'America avrà interesse nella rinascita economica del suo paese, il rappresentante di Bonomi, pur sapendo che all'America interessa la propria ripresa a detrimento degli altri Stati, ha risposto con frase molto evasiva: «Secondo me l'America ha interesse nella prosperità di tutto il mondo».

Il governo bonomiano continua a tradurre in cifre il prezzo che sono costati all'Italia il tradimento della monarchia e l'invasione. Un comunicato dell'ANSA precisa che la Campania, regione maggiormente più colpita, ha subito danni per un miliardo e 800 milioni di lire; segue il Lazio per un miliardo e mezzo; le altre regioni oscillano tra i 34 e i 274 milioni.

L'emittente alleata di Roma informa infine che nell'Urbe è stata ultimata la compilazione delle liste dei votanti. Il numero delle donne votanti è di 539 mila e quello degli uomini 458 mila. Come si nota, le elezioni sono affidate in maggioranza alla sensibilità politica del sesso gentile.

Approcci argentini verso i Sovieti

Lisbona, martedì sera.

Secondo dispacci dell'*United Press* il governo argentino si sarebbe messo a contatto con il governo sovietico per stabilire relazioni diplomatiche. Il passo sarebbe stato fatto tramite il governo statunitense.

In caso di sconfitta

Proposte cinesi ed "alleate,, sulle condizioni da imporre al Giappone

Tokio, martedì sera.

La guerra contro il Giappone non ha ancora raggiunto il suo punto cruciale e già Washington e Ciung King litigano sulle condizioni da imporre all'impero del Sol Levante nel caso di una sua sconfitta. Gli americani propugnano di sottoporre il Giappone al controllo di un governo militare alleato per un lungo periodo durante il quale, dovrebbe aver vigore un regime di armistizio e non di pace; i cinesi suggeriscono invece di togliere permanentemente al giapponesi alcune isole d'importanza militare e di sottoporre le sue importazioni ed esportazioni ad un severo razionamento.

UN AVVENTURIERO DELLA PENNA: L'ARETINO

"Mai non fosse l'alba!,,

Pietro nasce da una cortigiana in un ospizio di Arezzo nel 1492. Recatosi giovinetto nella Roma fastosa di Leone X, vi acquista grande notorietà con le sue satire e i suoi libelli. In seguito si unisce a Giovanni dalle Bande Nere e con lui segue e combatte per un'Italia libera. Alla morte del giovane condottiero si ritira, ormai trentacinquenne, a Venezia, ove inizia la sua vera opera di scrittore che gli frutta grandi ricchezze. Nel suo palazzo sul Canal Grande egli vive come un pascià, circondato da [illegible] artisti e paggi. Anche calunniato dal suo segretario Nicolò Franco e imprudentemente messosi in urto con un'influente personalità della Repubblica, il Conte Sereno, fugge per non finire sul rogo, pena stabilita per i reati di sodomia e bestemmia di cui il Consiglio dei Dieci lo ha accusato.

XI

La pioggia, che da più giorni si rovescia a cateratte sulla piana di Gambarare, flagella attristamente la cadente casetta abbandonata dove si è rifugiato l'Aretino.

Vi vive ormai da un mese, nell'incubo d'esser preso o poi rintracciato dagli sbirri della Serenissima che continuano a braccare la campagna per scovarlo, e nell'esasperante attesa dell'esito del processo che il Consiglio dei Dieci si ostina a svolgere dietro le quinte [illegible]

[illegible]

più della letteratura, e nel dialogo «Le Carte Parlanti» con uno stile nitido e nervoso ne dà dei giudizi così lampeggianti e precisi da rendersi di gran lunga superiore al suo amico e concittadino Vasari e a molti critici moderni.

«... e mentre io m'infradicio qui, come dice il Barbarossa, Tiziano avrà già mandato a Carlo V l'Ecce Homo che ho visto appena incominciato, e sulla Ca' Grande avranno inaugurato con chissà quali banchetti il giuloso palazzo che Sansovino ha eretto per il nobile Corner», pensa Pietro alzandosi dal suo giaciglio e girando rabbiosamente gli occhi per la miserrima stanza che gli fu della, nel mezzo, di un grosso vaso abbracciato messo lì a raccogliere l'acqua colante da un buco del soffitto. Lo rovescia con un calcio e si avvicina alla finestra sui cui vetri la pioggia stilla senza posa un pianto sporco. «Deve pur finire questa vita, o... ». Sussulta e impallidisce: la porta della casa si sta aprendo con il solito sgangherato stridore: uno scalpiccio leggero, poi come dei singulti...

Perina Riccia

[illegible]

Le tre navi bianche

[illegible]

Nostalgia di Venezia

[illegible]

Esaltazione, gioia, angoscia

[illegible]

Un bacio esteruante

[illegible]

Come un sogno...

[illegible]

— Sì, ma finché il mondo lo faccio ridere sui casi degli altri e non sui miei; chè, se io mi rendo oggetto di riso, [illegible]... Ascoltami, ti voglio raccontare una parabolette che è [illegible]

[illegible] Pietro interrompendo la parabolette e guardando il viso di Perina che è duro e annoiato.

V. Carpegna

(Continua)

TEATRI E RADIO

TEATRO DEL POPOLO

Dopodomani: la Tosca

Continua nel salone da ballo [illegible], in via Roma, la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione della Tosca, che avrà luogo giovedì prossimo, alle ore 16,30. Protagonista dell'opera sarà Jolanda Magnoni; il tenore Antonio Salvarezza impersonerà Cavaradossi, ed il baritono Afro Poli [illegible] sarà Scarpia. Maestro direttore e concertatore Arturo Basile; maestro dei cori Giulio Moglioti; regia di Mario Dupraz.

Programmi radiofonici

Martedì 24 Aprile

PROGRAMMA SERALE

(500, 368,6. Dalle 20,15: 343,6).

Ore 19: Radio famiglia e assistenza legale per i profughi.

17: E. Orario - Radio Giornale - Terza pagina.

17,40: Saluti di italiani lontani ai familiari residenti nella R.S.I.

18: ● Ciclo delle sonate per violino e pianoforte di Mozart nella interpretazione del duo Brun-Palmieri: Quinto concerto: La Sonata in fa magg. (K. 377); La Sonata in mi bemolle magg. (K. 380). Composte nel 1781.

18,30: Orchestra diretta dal M.o Angelini.

20: E. Orario - Radio Giornale.

20,30: Concerto di musica operistica, con la collaborazione del soprano Augusta Oltrabella e del baritono G. Inghilleri e dell'orchestra dell'Eiar diretta dal M.o A. Votto.

21,30: ● «Ognuno ha da sapere ciò che vuole», tre tempi radiofonici di Fali Silvestri. Regia di C. Fino. Fali Silvestri in questa commedia, pur non uscendo dal suo prediletto mondo rusticano, dà prova di un sottile senso psicologico, forzando i margini del così detto teatro intimista. Protagonista della vicenda, Tilde Flora, è una ragazza del popolo che l'istinto conduce dove potrebbe arrivare anche un filosofo. Essa ha ereditato dalla madre, morta, certa elementare saggezza a cui si ispira nel modo di vivere. Pur riservando al padre tutte le sue affettuose premure, Tilde s'innamora di un bravo giovane che l'ama, ma costui, in obbedienza ai voleri dei propri genitori, esige che ella, a matrimonio avvenuto, lasci la casa paterna per entrare nella sua. Questa la situazione che l'Autore conduce con maestria ad un avvincente epilogo, intorno al quale ogni anticipazione diminuirebbe il piacere cui la bella commedia addurrà l'animo del radioascoltatore.

22,30: Musiche gaie.

23: Radio Giornale. Undi messaggi per i territori italiani occupati.

23,30: Chiusura e inno Giovinezza.

Mercoledì 25 Aprile

PROGRAMMA DIURNO

Ore 7: Musiche del buon giorno.

8: E. Orario - Radio Giornale.

8,20-10,30: Musica sinfonica, operistica e varia.

10,30-11,30: Messaggi per i territori italiani.

11,30-12: Notiziari in lingue estere.

12: Complesso diretto dal M.o Abbiati.

12,30: Canzoni napoletane eseguite dal complesso diretto dal M.o Maschetti.

13: Radio Giornale - Radio Soldato [illegible]

[illegible]

VORREMMO ASCOLTARE — «Il Paradiso e la Peri», musiche di Schumann (P. Cl., Torino).

CRONACA

Ninnoli

Frettia, fretta... L'uomo maturo affaccendato non si ferma a curiosare dinanzi alle vetrine. Lo farà occasionalmente, durante un forzato temporeggiare, una sosta imprevista; e allora anche un piccolo esame degli oggetti esornati alla pubblica giratria può essere un interessante documentario.

Nella rivista dei commerci più svariati, può capitare di imbattersi in esposizioni che urtano la suscettibilità dell'animo più propenso ad ogni transazione.

[illegible]

Spettacoli d'ogni genere attraverso la statistica

La guerra non ha sconvolto la organizzazione degli spettacoli. Il primato, anche in questo periodo di emergenza, è tenuto dalle sale cinematografiche. Nella corrispondente tabella dell'Annuario statistico del Comune, si legge che 22.467 sono state le proiezioni cinematografiche nel 1940 e 23.462 nel 1941. Spettacoli che hanno portato di conseguenza la vendita di 17.073.007 biglietti nel '40 e di 14.713.002 nell'anno successivo corrispondenti al rispettabile incasso lordo corrispettivo di lire 34 milioni 97.571,30, di lire 48 milioni 965.467 e di 51.620.169,30. Si tenga conto che in quegli anni venivano praticati prezzi di gran lunga inferiori a quelli attuali.

Sotto la voce «Trattenimenti vari» sono compresi gli spettacoli di varietà, concerti, ecc. Se ne contano 16.348 nel 1940 e 9815 nel 1941. Essi hanno fruttato rispettivamente 4.492.410,05 nel 1940, 1.309.156 nel 1941 e 610.170,20 nel 1942.

[illegible]

Diecimila lire richieste per una lettera anonima

L'artigiano Delfino Medici rincasando ieri l'altro, trovò, nella buca della corrispondenza della sua abitazione in via Bernino [illegible], una lettera anonima nella quale gli si ingiungeva di mettere in una busta diecimila lire e consegnarla alla portinaia dello stabile di corso Brescia 23 scrivendo, sul frontespizio, anziché un nome, il numero 24. Il Medici che è un uomo aitante e coraggioso e che i soldi guadagna soltanto con l'onesto lavoro, si recò difilato al Commissariato di B. Dora dove fu consigliato di portare la busta... ma non il denaro. E così egli fece. Passarono due giorni senza che alcuno si presentasse alla custode a reclamare la lettera, ma al terzo si vedeva una inquilina, tale Luigia Gravisa, chiedere se mai ci fosse posta per il numero 24. La lettera le fu recapitata e cinque minuti dopo, alla sua abitazione salivano gli agenti. Al Commissariato [illegible]

[illegible]

Un borseggio in tram

[illegible]

Un furto di ruote gommate

[illegible]

Sventata rapina in una rivendita di tabacchi

L'altro ieri alcuni ragazzi avvertivano un agente di polizia che cinque individui erano in procinto di svaligiare una rivendita di tabacchi in via Pianezza 63 di proprietà della signora Giuseppina Gal. L'agente, subito accorso, notava infatti i cinque in atteggiamento sospetto che al suo sopraggiungere prendevano la fuga. [illegible]

Una arbitraria perquisizione e il furto di 350 scatole di latte

Alcuni giorni or sono tre individui si presentavano nella latteria di via Principe Tommaso 14, di proprietà dell'esercente Pietro Garrone, e qualificatisi come agenti di Polizia Annonaria, dichiaravano di dover effettuare una perquisizione. Durante l'operazione si impossessavano di 350 scatole di latte condensato che, caricate su un triciclo, trasportavano nella casa di certo Pietro Alberti fu Ghiaffredo, abitante in via Rossini 12. [illegible]

Novecentomila lire di merci rubate in due negozi

[illegible]

— [illegible], fai attenzione! è la terza volta che invece di prendere in braccio il papà prendi me!

Ricordate che...

IL SOLE sorge domani mercoledì 25 aprile (115-250) alle ore 6,29; tramonta alle 20,24. La LUNA (età giorni tredici) tramonta alle 13,38; tramonta alle 5,4. [illegible]

L'OROSCOPO DEL 25. — [illegible]

[illegible]

IN LIBRERIA

PAOLO ZAPPA: Ritorno - Romanza - Editrice Einaudi; 3ª edizione.

STATO CIVILE

[illegible]

Si sono sposati

Matrimoni trascritti il 23 corr.: Nino Raffaele, meccanico, [illegible] Anna, operaia. Pioppo Andrea, meccanografico, Raltalino Cesarina, pellinatrice. Ferrando Pietro, agricoltore, [illegible] Padia, sarta. Tosi Dino, meccanico, [illegible] Magda, sarta. Tasso Attilio, impiegato tecnico, Chiantelassa Maria, impiegata.

Sono nati

Nascite denunciate il 23 aprile: [illegible]

TEATRI: Spettacoli d'oggi

MOSTRA DEI PITTORI BUORA e DELLEANI, nel Salone terreno de «La Stampa», dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

SALETTA DEL GRIFO - V. Viotti 8: [illegible]. Orario 10-12,30; 14,30-18,30.

Spettacoli cinematografici

[illegible]

PASSATEMPO

PAROLE INCROCIATE

Orizzontali:

1) Una verga che trasmette il moto... in provincia di Vercelli. - 6) Quella a discrezione è incondizionata. - 7) Ex deputato. - 8) Negazione. - 10) Le trovate in basso. - 11) Si apre e si chiude ma non è una porta. - 14) Linguaggio dell'India anteriore. - 16) Antico battimento da guerra. - 17) Un signore... qualunque. - 18) Le vocali di madama. - 19) Sorge ogni 24 ore. - 20) Niente in Francia. - 21) Si sottoscrive sulla cambiale.

Verticali:

1) Vaso per attingere acqua. - 2) Moneta olandese. - 3) Principio di estetica. - 4) Lana aderente. - 5) Scorre in Toscana ed ha un lago all'Adamello. - 9) È grande e grosso. - 12) Baccanale. - 13) Grande raccolta americana. - 15) Vitreo, trasparente. - 17) Può essere da pranzo, da ricevimento, da ballo e di disciplina. - 19) Preposizione articolata. - 21) Articolo.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PUBBLICATI IERI

ANAGRAMMI

Cristalline - Scintillare
Aritmetica - Maritatesi
Giustamente - Enigmistico.

SCARTO INIZIALE

Camilla - Amelia.

BORSE

TORINO 24 aprile

[illegible]

FRANCESCO SCARDAONI Direttore responsabile

Tipografia de La Stampa

[illegible]

SEMENTI PIANTE OFFICINALI

L'"Ente Incremento Flora Officinale, (E.I.F.O.) - per la coltivazione e la raccolta delle piante medicinali - distribuisce gratuitamente le sementi e offre la propria consulenza a coloro che intendono seriamente dedicarsi a questo tipo di coltivazione.

Rivolgersi presso la Sede:

"E.I.F.O.,, in Torino

Via Ettore Muti 57

il martedì e il giovedì mattina

VASTO ASSORTIMENTO

MOBILI

VENDITA A NEGOZIANTI E PRIVATI

Accurata e fine lavorazione

Soc. MERLO & C. - Via S. Maria, 3 - Piano 1.o

ABBRONZATURA PELLE

ISTITUTO TERAPIA OCTOZONICA

Corso Oporto 10 - Tel. 50.595

I GRANDI CONCERTI RADIOFONICI VOCALI E STRUMENTALI DI MUSICA OPERISTICA

Belsana

[illegible]

con la partecipazione di AUGUSTA OLTRABELLA, soprano; GIOVANNI INGHILLERI, baritono, e dell'Orchestra Sinfonica dell'E.I.A.R., diretta dal Maestro ANTONINO VOTTO.

PROGRAMMA

[illegible]

NI-GI-TO

La migliore

Ufficio Vendita: TODARELLO

Piazza S. Carlo [illegible] - TORINO

Pubblicità economica

[illegible]